

DOMANI NELLA CORSA SU STRADA VUOLE IL MONDIALE DOPO LE VITTORIE NEL «GIRO» E NEL «TOUR»

MERCKX TENTA IL «TRIS»



MALLORY PARK — Gimondi, Basso, Adorni e Motta che saranno impegnati domani ai mondiali nella corsa su strada. Dovranno vedersela col «mostro» Merckx, che non nasconde i suoi propositi di vittoria.

Gimondi e gli altri azzurri cercheranno di contrastare il passo al fuoriclasse belga ma con poche speranze - Eddy, dal canto suo pronostica Basso, Guimard e Godefroot

Oggi è la volta dei dilettanti

Dall'inviato

LUCAS FER 11
Giornata di riposo sole e alta per il clima dei campionati mondiali di ciclismo quello dei dilettanti. Rimangono in palio i tre titoli della strada quindi man ca poco alla chiusura totale. Domani pedaleranno i dilettanti e i professionisti poi calerà il sipario e cino Inghilterra. Visto che nessuno parla di loro come se fossero delle in trase o presvagolo cominciamo appunto dalle donne pur trovandoci in difficoltà conosciamo le quattro azzurre Maria Cressari (Ludilla Longari Flisabella Mellesi e Wilena Tavagnì) sappiamo che la Lousari è la più veloce e la Tavagnì la più resistente la fondista fa imola chi ha dato la medaglia di bronzo ricordando che la americana McTigue e la canadese Buono che tre volte ha vinto la belga Reyniers e due la britannica Butler che bisogna includere nel pronostico olandese Hagi la sovietica Frolova l'inglese Swinerton e ceca e ceca Le donne disputeranno quattro giri del circuito di Mallory Park equivalente ad una sessantina di chilometri. La distanza dei dilettanti (dodici chilometri) e di 10 chilometri e 20 metri mentre i professionisti la faranno lunga (18 chilometri) 297/100. I dilettanti Lief Mortensen danese e vincitore di Brno è da sato di categoria stem. Il belga Monstere (secondo classificato) e tanti altri. Pure qui nauighiamo nel buio anche se i colleghi stranieri ci segnalano l'olandese Osterhof lo svedese Standerland il francese Heughebaert nonché belgi e polacchi in quanto.

bios una me-a l'gua
«Anici vogliono mettere cinquanti nomi in un cappello e tirare a sorte»
«Se vince un italiano la squadra vincitrice un premio»
Kispondi Spagnoli presidente dell'UCIP. Non siamo della Lega o alio ma indipendentemente dalli i si ti ti di un argomento che non vorrei discutere pubblicamente penso che i milgami i icoido vi si ibito su basi di verse basi scite di professio nisti scelti per difendere i colori del proprio paese»
«E adesso dovremmo darvi un pronostico»
«I miei favoriti? Basso Guimard e Godefroot. Motta e Godefroot di Bruyere Huysmans e Spruyt ti scudieri di fiducia. De del a Fuminto» ma la situazione in casa belga non è rosea. «Penso a me stesso» ha detto Roger De Vlaeminck e lui co dei campioni disposto a dare una mano a Eddy pare sia Godefroot. Il campione Swinerton Dominiun (un tipo «Niente patti. Non ho dimenticato i bufonisti dello scorso anno. Dispongo di due gambe per difendermi e ventitré mi si scacciano durante la corsa»
«Gli italiani Non è una novità che Basso dispone di una arma micidiale in lotta per il titolo. Ma non rivedrà mai il suo forte invece andrà stremato al lo sbaraglio Dancelli e torremo contare su un Bitossi»

in una domenica di una Unlandi Dancelli Bitossi. Al attacco con la testa sul collo scende un bel colpo
Gimondi ha in mente qual cosa (in azione lunga) può rosa uguale a quella di Franco Basso a Roma? Motta face ma ben difficilmente manà alla finestra. Lagie Ziloli potrebbe barcamenarsi ottimamente sull'anello dalle 28 curve Adorni sorride Zan degn scherza e dice «Mi bittico con Basso per la volta che assegnerà il titolo» e infine Simonetti e Santam brio si ritengono onorati di vestire la maglia azzurra
Non siamo ancora in posse so dell'elenco ufficiale del partecipanti ma è noto che i francesi (guidati da Anquetil) hanno ingombrato puntando sulle «scoperte» dell'ultimo Tour (Alain Vasseur Raymond Berland Riolle Guy mand ottomancati da ponli de e Delisle) che l'Olanda punterà sul trio Janssen Weg tmanus Ollivros la Spagna su Ocaña Miguel Lasa e Gonzalez Linares la Svezia su Go sta e Thomas Pettersson la Germania su Alto e Wolf shohl e slaciateci far punto con i numeri di gara degli italiani allo scopo di facilitare chi seguirà l'avvenimento per televisione 73 Adorni 74 Basso 75 Bitossi 77 Dancelli 78 Gimondi 79 Motta 80 Santambrogio 82 Simonetti 83 Zandegù 84 Ziloli Nume ri delle riserve 76 Colombo 81 Sgarbozza

Domani due interessanti amichevoli

Roma e Lazio al collaudo di Viterbese e Sassuolo



Resa nota la formazione giallorossa. Lunedì la Lazio rientrerà in sede

Dopo il confortante primato di cui si è appropinquato in ritiro di preparazione rispetto ai colleghi.
Domani pomeriggio alle 17 la Roma giocherà la sua seconda partita amichevole a Viterbo contro la compagine locale neo-promossa in serie C che si batterà strenuamente per contrastare i giallorossi. Il match ha annunciato il se guante formazione iniziale. Gi nullo Senzatti Petrelli Salvoni Bet Santantini Cappellini Vieri Annalido Del Sei Cor dova
Intanto prosegue intensa anche in preparazione della Lazio a Pievepelago fino a lunedì prossimo data del rientro in sede. Lorenzo toccherà a dovere i propri pupilli ondespente in su tabella di marcia
Come è noto la pattella del 15to giorno è stata annullata domani pomeriggio (ore 17.30) i biancorossi debutteranno contro il Sassuolo militante in serie D. Per quanto riguarda la «corvetta» centrali in caso infortunio in seguito alle riformazioni di Lorenzini che accusa i dirigenti e Galli di non avergli acquistato gli elementi che egli prima della sua partenza aveva indicato si spera in una sollecita risoluzione. In questa fase delicata della preparazione la Lazio ha bisogno soprattutto di serenità ma i coenzoni non ha tutti i torti se le sue accuse sono vere e considerando anche il disinteresse mostrato finora dai dirigenti laziali.

DINO BET partirà nel ruolo di «stopper»

Domani con Rindt favorito

Riscatto delle «Ferrari» nel Gr. Pr. d'Austria?

ZELTWEG 14
Ventisei piloti prenderanno il via domenica per disputare il gran premio automobilistico d'Austria riservato ai bolidi della formula uno di fronte ad un pubblico che secondo calcoli prudenti dovrebbe comprendere oltre 100 mila persone.
La presenza di Jochen Rindt rappresenta certamente il maggior richiamo per questa corsa che offre però numero si altri punti di interesse.
Rindt il gran favorito della gara nato in Germania ma austriaco di adozione per aver vissuto la maggior parte della sua vita in questo paese e considerato il matador della sin da quando prese parte per la prima volta al campionato mondiale conduttori sul circuito di Zeltweg al volante di una Cooper 6 anni fa. Allora non portò a termine la corsa ma quest'anno — dopo tante stagioni sfortunate — si trova ormai saldamente insediato alla testa della classifica del campionato conduttori con 45 punti una volta domenica significherebbe per lui la quasi certezza di raggiungere finalmente la prestigiosa meta (anche se dopo il G.P. d'Austria sono in programma altre 4 corse di formula uno).
Per Rindt — che ha un passaporto tedesco occidentale — guida con una potente australiana una macchina di fabbricazione britannica ed è sposato con una modella italiana — questa stagione sembra almeno finora che vada proprio bene. Ha già vinto cinque gran premi di cui quattro uno dopo l'altro.
Il suo più diretto rivale lo austriaco Jack Brabham ha avuto quest'anno una serie di contrattacchi e incidenti che lo hanno costretto al secondo posto in classifica con 25 punti seguito dal neozelandese Dennis Hulme con 20 e dall'inglese Jackie Stewart con 19 e dal neozelandese Chris Amon con 14 punti.
Altre temibili avversarie per Rindt sono le Ferrari che se condono alcuni esperti hanno ormai tutti i numeri per la rivincita da tanto tempo agognata. Si tratta di macchine si rivela che in questo circuito molto veloce possono tirare fuori tutta la loro potenza senza dubbio superiori anche a quella delle Lotus. Inoltre i due grossi bolidi della casa di Maranello hanno al volante piloti di tutto rispetto e cioè il belga Jucky Ickx l'italiano Ignazio Giunti e lo svizzero Clay Regazzoni.
Oggi nelle prove di qualificazione Rindt su Lotus ha realizzato un nuovo tempo primato un fantastico 1'39.2 do po che lo svizzero Clay Regazzoni aveva migliorato il suo tempo di ieri con un eccellente 1'39.9.
Il suo Jochen Rindt lui che ha battuto i tempi delle tre Ferrari di Regazzoni (1'39.9) di Jucky Ickx alle nati oggi per la prima volta dopo il recente matrimonio (1'39.8) e di Ignazio Giunti (1'40.2) il cui tempo è stato eguagliato dal campione del mondo Jackie Stewart su March.
L'ex campione mondiale Dennis Hulme ha evitato un incidente schivando per un soffio un capotreno che dopo essere sguscio attraverso lo staccato era comparso improvvisamente sulla pista.
Domenica il via per il Gran Premio d'Austria è dato alle 15 (ora italiana) e dovrebbe concludersi verso le 16.45 (17.45 italiane).

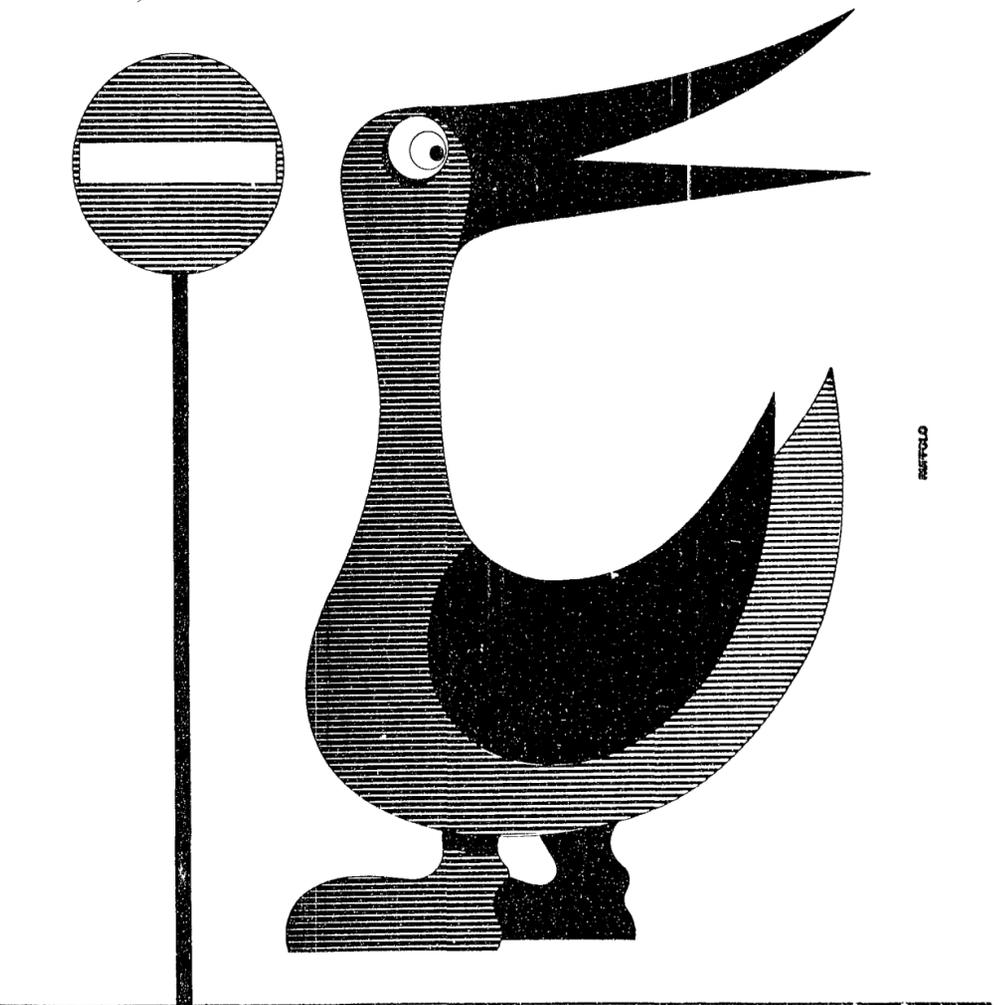
Pallacanestro juniores ad Atene

L'URSS campione d'Europa Terzo posto per l'Italia

ATENE 14
L'Unione Sovietica ha conquistato il titolo di campioni d'Europa juniores di pallacanestro battendo in finale la Grecia per 80-48 (primo tempo 34-16).
Trascinati da un Dellafiori a dir poco strepitoso l'Italia si è classificata terza al campionato europeo juniores di basket battendo per 62 a 57 la Jugoslavia.
Nonostante i soli cinque punti di vantaggio con cui gli azzurri si hanno concluso questa volta fra le due squadre in campo è stato più che netto e mai gli atleti jugoslavi sono apparsi in grado di poter contrastare in ritmo e tecnica gli allievi di Primo che sono congedati in bellezza dal pubblico greco. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 39 a 20 dopo essere passati a condurre per la 2da e 3ra minuti del termine dei primi venti minuti regolamentari gli azzurri hanno sfornato un'ottima partita.
Con una difesa elastica che spezzava sul nascere i tentati

vi di affondo di Georgievski e Kovacevic gli azzurri hanno avuto il contropiede. Il loro si ma migliore.
Supratutto il complesso fatto era stato nella partita di ieri contro la Grecia nella quale l'Italia era stata sconfitta per 65-61 il che aveva impedito di accedere alla finalissima Dellafiori Mslagoli e Marozzi sono stati impiecati e non hanno mostrato di udite. Immediatamente costante con cui i quindicimila spettatori presenti hanno ricompensato la prova degli jugoslavi.
Il secondo tempo esordiva la storia mirabile si è svolta in una rutilante passeggiata per i ragazzi di Primo che hanno invece tenuto il passo limitandosi a controllare sul tabellone che il vantaggio sugli jugoslavi avesse sempre un margine di sicurezza.
ITALIA Dellafiori 21 Mslagoli 14 Marozzi 11 Ferracini 10 Pirelli 6 Cigaleis 3
YUGOSLAVIA Georgievski 12 Srecko 12 Damirnovic 8 Kovacevic 13 Radovic 10 Gavranovic 2 Zilkovic 2

se vuoi arrivare.. occhio al retrovisore



PIU' VELOCITA' PIU' PERICOLO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale
Circolazione e Traffico
CAMPAGNA ESTIVA
SICUREZZA STRADALE
26 luglio 24 agosto 1970

La tradizionale corsa di Ferragosto

I «puri» oggi alla Firenze - Viareggio

Dalla nostra redazione
FIRENZE 14
I cosiddetti «puri» di cavalli puledri dilettanti si sono ritrovati questo pomeriggio in Piazza Duomo per le operazioni di partenza della tradizionale corsa di Ferragosto in programma per domani sulle strade di Firenze e della Versilia. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 39 a 20 dopo essere passati a condurre per la 2da e 3ra minuti del termine dei primi venti minuti regolamentari gli azzurri hanno sfornato un'ottima partita.
Con una difesa elastica che spezzava sul nascere i tentati

Tre morti e 82 feriti in Pakistan
PAKISTAN 14
Tre morti ed ottantadue feriti costituiscono il bilancio di una serie di scontri tra polizia e ribelli, durante una pariglia di football che avrebbe dovuto celebrare il ventitreesimo anniversario della indipendenza del Pakistan.
I disordini sono scoppiati allorché la polizia ha cercato di allontanare dal campo decine di spettatori che lo avevano invaso. Fra i feriti vi sono circa una cinquantina di agenti di polizia e della milizia.